

# Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.2

VMware Cloud Director 10.1.2 | 27 AGO 2020 | Build 16779634 (build installata 16779297)

Controllare se sono presenti aggiunte o aggiornamenti a queste note di rilascio.

## Contenuto di questo documento

- [Novità](#)
- [Avvertenze e limitazioni](#)
- [Requisiti di sistema e installazione](#)
- [Documentazione](#)
- [Versioni precedenti di VMware Cloud Director 10.1.x](#)
- [Problemi risolti](#)
- [Problemi noti](#)

## Novità

Il rilascio VMware Cloud Director 10.1.2 include correzioni di bug e aggiornamenti del sistema operativo di base dell'appliance di VMware Cloud Director, nonché dei componenti open source di VMware Cloud Director. Questa versione include ulteriore supporto per la personalizzazione del guest sulle macchine virtuali in cui viene eseguito Ubuntu 20.04 o Photon OS.

## Avvertenze e limitazioni

Non è possibile abilitare la personalizzazione del guest su una macchina virtuale in cui viene eseguito uno dei seguenti sistemi operativi:

- Windows Server 2003
- Windows Server 2000
- Windows XP
- Red Hat Enterprise Linux 4.x
- Ubuntu 13.10
- Ubuntu 13.04
- Ubuntu 10.04

## Requisiti di sistema e installazione

Per ulteriori informazioni sui requisiti di sistema e le istruzioni di installazione, vedere le [Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.](#)

## Documentazione

Per accedere alla documentazione completa del prodotto, passare a [Documentazione di VMware Cloud Director.](#)

# Versioni precedenti di VMware Cloud Director 10.1.x

[Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.1](#)

[Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1](#)

## Problemi risolti

- **L'attivazione di una macchina virtuale in una vApp appena distribuita non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Se durante la distribuzione di una nuova vApp si configura una rete VDC dell'organizzazione diretta con IPv4 e IPv6, l'attivazione della macchina virtuale IPv6 appena distribuita non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Durante l'aggiornamento delle connessioni di rete si sono verificati i seguenti errori:  
Parametro di rete non valido: l'indirizzo specificato non è incluso nell'intervallo della subnet.
- **La procedura guidata Nuovo gruppo di sicurezza non risponde durante l'aggiunta di una macchina virtuale come membro di un gruppo di sicurezza**  
Nella procedura guidata **Nuovo gruppo di sicurezza**, se si tenta di aggiungere un oggetto macchina virtuale come nuovo membro di un gruppo di sicurezza facendo clic sull'icona di importazione anziché selezionare l'oggetto nel pannello sinistro e spostarlo nel pannello destro facendo clic sulla freccia a destra, la procedura guidata non risponde.
- **La modifica di un disco rigido della macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
In un VDC dell'organizzazione supportato da un VDC del provider, se si configurano più di 10 criteri di storage, la modifica di un disco rigido della macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
TypeError: Impossibile leggere la proprietà 'diskIopsEnabled' di un elemento non definito.
- **Se si aggiorna il nome di una macchina virtuale in una vApp, vengono restituite proprietà di personalizzazione del sistema operativo guest della macchina virtuale errate**  
Il problema si verifica se per un modello di vApp sono abilitate le opzioni **Abilita personalizzazione guest**, **Modifica SID** e **Consenti password amministratore locale**. Quando si crea una nuova vApp dal modello di vApp e si aggiorna il nome di una macchina virtuale nella vApp risultante, le opzioni **Abilita personalizzazione guest**, **Modifica SID** e **Consenti password amministratore locale** sono deselezionate.
- **È possibile visualizzare ed eliminare una regola di anti-affinità esterna al VDC dell'organizzazione corrente**  
Se si aggiungono più istanze di vCenter Server in vCloud Director, nel portale del tenant di vCloud Director è possibile visualizzare ed eliminare una regola di anti-affinità che si trova in un altro VDC dell'organizzazione.
- **La copia di una macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Quando si tenta di copiare una macchina virtuale, l'operazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
VmInvalidStateException: impossibile eseguire l'operazione in quanto lo stato dell'oggetto non è valido
- **Una rete VDC dell'organizzazione viene visualizzata come distribuita dopo la disabilitazione del routing distribuito nel gateway edge associato**

In un gateway edge configurato con una rete VDC dell'organizzazione distribuita, dopo aver eseguito l'API di VMware Cloud Director PUT /admin/edgeGateway/{id}/action/updateProperties per disabilitare il routing distribuito nel gateway edge, la rete VDC dell'organizzazione viene visualizzata comunque come distribuita.

- **Non è possibile selezionare un oggetto durante l'esecuzione di un flusso di lavoro di vRealize Orchestrator dalla libreria dei servizi di VMware Cloud Director**  
Se si avvia un flusso di lavoro di vRealize Orchestrator importato come servizio di VMware Cloud Director, l'opzione di selezione di un oggetto dalla procedura guidata del servizio è disabilitata e non è possibile procedere con l'esecuzione del servizio.
- **Non è possibile disconnettersi da VMware Cloud Director avviando una singola disconnessione da un'applicazione esterna**  
Se si configura VMware Cloud Director con un provider di identità SAML e il provider di identità di terze parti supporta il protocollo di disconnessione singola basato su SAML, la disconnessione dal provider di identità di terze parti non termina la sessione di VMware Cloud Director.
- **La rimozione di una rete esterna da un gateway edge non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
In un gateway edge configurato con più di una rete esterna, se si configura un protocollo di routing OSPF (Open Short Path First), la rimozione di qualsiasi rete esterna non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Non è possibile abilitare OSPF su una vNIC senza subnet configurate o se la vNIC è disconnessa. Riesaminare la configurazione di OSPF e riprovare. Codice di errore 13051
- **La configurazione dell'interfaccia di una rete VDC dell'organizzazione del cluster edge come interfaccia secondaria non riesce**  
Se una rete VDC dell'organizzazione è associata a un cluster edge, la configurazione dell'interfaccia di rete come interfaccia secondaria non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Il pool di reti VXLAN non dispone di contesti VDS corretti. Non è possibile aggiungere interfacce secondarie
- **L'autenticazione con OpenAPI tramite il provider di identità OAuth non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Se si esegue l'autenticazione come utente di OpenID Connect (OIDC) in base agli endpoint di accesso OpenAPI di VMware Cloud Director, l'accesso non riesce e viene visualizzato il messaggio di errore 400 Richiesta non valida.
- **Il VDC dell'organizzazione non è in grado di individuare una macchina virtuale creata in un pool di risorse di vCenter Server che supporta il VDC**  
In un pool di risorse di vCenter Server che supporta un VDC dell'organizzazione di VMware Cloud Director, se una scheda NIC della macchina virtuale è supportata da NSX-T Data Center, il VDC dell'organizzazione non è in grado di individuare la macchina virtuale.
- **Non è possibile configurare o aggiornare correttamente le impostazioni e-mail dell'organizzazione utilizzando l'API di VMware Cloud Director**  
Se si utilizza un server SMTP che richiede una connessione SSL/TSL, la configurazione o l'aggiornamento delle impostazioni e-mail dell'organizzazione tramite l'API di VMware Cloud Director non comporta la compilazione dei parametri sslTrustStore e smtpSecureMode.
- **Nel portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director, l'apertura dell'elenco di tutti gli eventi non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Se l'elenco degli eventi è composto da più di 300.000 voci, l'apertura dell'elenco degli eventi non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore di timeout.

Impossibile eseguire la query - ERRORE: annullamento dell'istruzione a causa del timeout dell'istruzione

- **In un VDC dell'organizzazione Flex, i valori delle risorse hardware di CPU, memoria e storage sono pari a zero**

Se si configura un VDC dell'organizzazione per l'utilizzo del modello di allocazione Flex, i valori delle risorse hardware utilizzate, come CPU, memoria e storage nella schermata del dashboard dei virtual data center del portale tenant di vCloud Director sono pari a zero.

- **In un gateway edge, l'aggiornamento di un indirizzo IPv6 non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**

In un gateway edge configurato con un pool di IP sottoallocato, l'aggiornamento di un indirizzo IPv6 non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.

Impossibile sottoallocare un indirizzo IPv6: l'IP non appartiene ad alcun intervallo di IP dell'interfaccia nel gateway.

## Problemi noti

- **Nuovo Le macchine virtuali diventano non conformi dopo la conversione di un VDC del pool di prenotazioni in un VDC dell'organizzazione Flex**

In un VDC dell'organizzazione con un modello di allocazione del pool di prenotazioni, se alcune macchine virtuali hanno una prenotazione diversa da zero per CPU e memoria, una configurazione non illimitata per CPU e memoria o entrambe, dopo la conversione in un VDC dell'organizzazione Flex, queste macchine virtuali diventano non conformi. Se si tenta di rendere le macchine virtuali di nuovo conformi, il sistema applica un criterio non corretto per la prenotazione e il limite e imposta le prenotazioni di CPU e memoria su zero e il limite su **Illimitato**.

◦ Soluzione:

1. Un amministratore di sistema deve creare un criterio di dimensionamento della macchina virtuale con la configurazione corretta.
2. Un amministratore di sistema deve pubblicare il nuovo criterio di dimensionamento della macchina virtuale nel VDC dell'organizzazione Flex convertito.
3. I tenant possono utilizzare l'API di VMware Cloud Director o il portale tenant di VMware Cloud Director per assegnare il criterio di dimensionamento della macchina virtuale alle macchine virtuali esistenti nel VDC dell'organizzazione Flex.

- **La distribuzione dell'appliance di VMware Cloud Director non riesce quando si abilita l'impostazione per la scadenza della password root al primo accesso**

Se si tenta di distribuire un'appliance con l'impostazione per la **scadenza della password root al primo accesso** abilitata, la distribuzione non riesce e il file di registro `/opt/vmware/var/log/firstboot` mostra un errore:

```
[ERROR] postgresauth script failed to execute.
```

Soluzione: disabilitare l'impostazione per la **scadenza della password root al primo accesso** e specificare una password root iniziale che contenga almeno otto caratteri, un carattere maiuscolo, un carattere minuscolo, una cifra numerica e un carattere speciale.

- **Quando un utente di vApp tenta di creare una vApp da un modello, è possibile che venga visualizzato il messaggio "Questa operazione non è consentita"**

Se si dispone del ruolo Utente vApp, quando si tenta di creare una vApp da un modello e si personalizzano i criteri di dimensionamento delle macchine virtuali per le macchine virtuali nella vApp, viene visualizzato il messaggio "Questa operazione non è consentita". Questo problema si verifica perché il ruolo Utente vApp consente di creare istanze di vApp da modelli, ma non include diritti che consentono

di personalizzare la memoria, la CPU o il disco rigido di una macchina virtuale. Modificando il criterio di dimensionamento, è possibile modificare la memoria o la CPU della macchina virtuale.

Soluzione: nessuna.

- **L'inattività di NFS può causare il malfunzionamento delle funzionalità del cluster dell'appliance di VMware Cloud Director**

Se NFS non è disponibile perché la condivisione NFS è piena, diventando di sola lettura e così via, è possibile che si verifichi un malfunzionamento delle funzionalità del cluster dell'appliance. L'interfaccia utente HTML5 non risponde se NFS è inattivo o non può essere raggiunto. Altre funzionalità che potrebbero essere interessate sono la rimozione della priorità applicata a una cella primaria non riuscita, il cambio, la promozione di una cella di standby e così via. Per ulteriori informazioni sulla configurazione corretta dello storage condiviso NFS, vedere [Preparazione dello storage del server di trasferimento per l'appliance VMware Cloud Director](#).

Soluzione:

- Correggere lo stato NFS in modo che non sia di sola lettura.
- Pulire la condivisione NFS se è piena.
- **Se si considera attendibile un endpoint durante l'aggiunta delle risorse di vCenter Server e NSX in un ambiente multisito, l'endpoint non viene aggiunto all'area di storage dei certificati centralizzata**  
In un ambiente multisito, durante l'utilizzo dell'interfaccia utente HTML5, se si è connessi a un sito di vCloud Director 10.0 o si tenta di registrare un'istanza di vCenter Server in un sito di vCloud Director 10.0, VMware Cloud Director non aggiunge l'endpoint all'area di storage dei certificati centralizzata.

Soluzione:

- Importare il certificato nel sito di VMware Cloud Director 10.1 utilizzando l'API.
- Per attivare la funzionalità di gestione dei certificati, passare al portale di amministrazione SP del sito di VMware Cloud Director 10.1, visualizzare la finestra di dialogo **Modifica** del servizio e fare clic su **Salva**.
- **Il tentativo di crittografare dischi denominati in vCenter Server versione 6.5 o precedente non riesce e viene visualizzato un errore**  
Per le istanze di vCenter Server versione 6.5 o precedenti, se si tenta di associare dischi denominati nuovi o esistenti a un criterio abilitato per la crittografia, l'operazione non riesce e viene visualizzato il messaggio di errore La crittografia del disco denominato non è supportata in questa versione di vCenter Server.

Soluzione: nessuna.

- **In un ambiente misto multisito con VMware Cloud Director versioni 10.0 e 10.1, è possibile considerare attendibili i certificati per le connessioni di vCenter Server e NSX solo per gli oggetti del sito locale**

Se si dispone di un ambiente multisito con VMware Cloud Director versioni 10.0 e 10.1 associati tra loro, quando si accede a uno dei siti, non è possibile registrare le istanze di vCenter Server o NSX Manager nell'altro sito.

Soluzione: accedere al sito in cui si desidera registrare l'istanza di vCenter Server o NSX Manager e avviare il processo di registrazione.

- **Nel portale tenant di VMware Cloud Director, non è possibile filtrare le macchine virtuali in base al data center nell'opzione di filtraggio avanzato per le macchine virtuali nella scheda Applicazioni**  
Nel portale tenant di VMware Cloud Director, quando si accede alle macchine virtuali nella scheda Applicazioni nella barra di spostamento superiore, il filtraggio delle macchine virtuali in base al data

center dall'opzione di filtraggio avanzato genera un errore Richiesta non valida: Nome di proprietà vdcName sconosciuto.

Soluzione: dalla barra di spostamento superiore, selezionare **Data center**, quindi selezionare un data center per visualizzare le relative macchine virtuali.

- **Nuovo I servizi di estensione non possono elaborare i messaggi RabbitMQ da VMware Cloud Director**

I servizi di estensione che si basano su RabbitMQ non possono ottenere l'intestazione `notification.type` da un messaggio perché l'intestazione ha un nuovo nome temporaneo. Il nome dell'intestazione per VMware Cloud Director 10.1.0 è `notification.operationType`.

Soluzione: se i servizi di estensione elaborano i messaggi RabbitMQ da VMware Cloud Director e utilizzano l'intestazione del messaggio `notification.type`, è necessario modificarli. Se l'intestazione `notification.type` header non è disponibile, i servizi di estensione devono ottenere il valore dall'intestazione `notification.operationType`. Questa modifica è necessaria solo per la versione 10.1.0.

- **Nel portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director, l'eliminazione di un virtual data center dell'organizzazione non riesce e viene visualizzato un errore**

Nel portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director, se si aggiunge un gateway edge al VDC dell'organizzazione e si abilita il gateway per fornire il routing distribuito di VMware Cloud Director, il tentativo di eliminazione del VDC dell'organizzazione in modo ricorsivo non riesce con un messaggio di errore Impossibile eliminare la rete VDC dell'organizzazione.

Soluzione:

1. utilizzando l'API, eliminare le reti VDC dell'organizzazione e i gateway edge associati al VDC dell'organizzazione.
2. Utilizzando l'API, eliminare il VDC dell'organizzazione.

- **Se si disabilita l'accesso del provider all'endpoint di accesso dell'API legacy, tutte le integrazioni dell'API che si basano sull'accesso dell'amministratore di sistema smettono di funzionare, inclusi vCloud Usage Meter e vCloud Availability for VMware Cloud Director**

A partire da vCloud Director 10.0, è possibile utilizzare endpoint di accesso VMware Cloud Director OpenAPI separati per l'accesso del provider di servizi e del tenant a VMware Cloud Director. Se l'accesso del provider di servizi all'endpoint legacy `/api/sessions` è disabilitato, i prodotti che si integrano con VMware Cloud Director, come vCloud Usage Meter e vCloud Availability for VMware Cloud Director, smettono di funzionare. Questi prodotti richiederanno una patch per continuare a funzionare.

Il problema riguarda solo gli amministratori di sistema e non l'accesso del tenant.

Soluzione: riabilitare l'accesso del provider di servizi all'endpoint `/api/sessions` legacy utilizzando lo strumento di gestione delle celle.

- **Quando si modificano i valori di garanzia della prenotazione di un VDC, le macchine virtuali esistenti non vengono aggiornate di conseguenza anche dopo un riavvio**

Se si dispone di un VDC dell'organizzazione Flex con il criterio predefinito di sistema e nelle macchine virtuali attivate su tale VDC viene applicato il criterio di ridimensionamento predefinito, quando si aumenta il valore di garanzia della risorsa del VDC, la prenotazione della risorsa per le macchine virtuali esistenti non viene aggiornata e le macchine virtuali non vengono inoltre contrassegnate come non conformi. Il problema si verifica anche quando si converte un modello di allocazione del VDC legacy in un modello di allocazione Flex e le macchine virtuali esistenti diventano non conformi al nuovo criterio predefinito del VDC dell'organizzazione Flex dopo la conversione.

Soluzione:

1. Per trovare l'identificatore della macchina virtuale, nel portale tenant di VMware Cloud Director, passare alla pagina Dettagli della macchina virtuale. L'URL mostra l'identificatore  
`https://Cloud_Director_IP_address_or_host_name/tenant/.../vm-Identifier/general`
2. Per visualizzare le macchine virtuali non conformi nell'interfaccia utente di VMware Cloud Director, eseguire un controllo di conformità esplicito rispetto alle macchine virtuali utilizzando l'API di VMware Cloud Director.  
POST: `https://VCD_IP_Address/api/vApp/vm-Identifier/action/checkComputePolicyCompliance`
3. Per riapplicare il criterio e riconfigurare le prenotazioni delle risorse, nel portale tenant di VMware Cloud Director fare clic su **Rendi macchina virtuale conforme** per una macchina virtuale non conforme.

- **In VMware Cloud Director vengono visualizzate informazioni non corrette sulle macchine virtuali in esecuzione e totali e sulle statistiche della CPU e della memoria in istanze di vCenter Server dedicate**

Se la versione di un'istanza di vCenter Server dedicata è 6.0 U3i o precedenti, 6.5U2 o precedenti oppure 6.7U1 o precedenti, in VMware Cloud Director vengono visualizzate informazioni non corrette sulle macchine virtuali in esecuzione, sulle macchine virtuali totali e sui dati statistici relativi a CPU e memoria nell'istanza di vCenter Server. Nel riquadro di vCenter Server dedicato nel portale tenant e nelle informazioni di vCenter Server dedicate nel portale di amministrazione del provider di servizi viene visualizzato zero per le macchine virtuali in esecuzione e totali, anche quando sono presenti macchine virtuali nell'ambiente vSphere.

Soluzione: aggiornare l'istanza di vCenter Server alla versione 6.0 U3j, 6.5U3, 6.7U2 o successive.

- **La modifica del criterio di calcolo di una macchina virtuale accesa potrebbe non riuscire**

Quando si tenta di modificare il criterio di calcolo di una macchina virtuale accesa, se il nuovo criterio di calcolo è associato a un criterio di calcolo del VDC del provider che dispone di gruppi di macchine virtuali o di gruppi di macchine virtuali logiche, si verifica un errore. Il messaggio di errore contiene:  
Underlying system error: com.vmware.vim.binding.vim.fault.VmHostAffinityRuleViolation.

Soluzione: spegnere la macchina virtuale e riprovare l'operazione.

- **Quando si utilizza il portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director con Firefox, non è possibile caricare le schermate di creazione della rete del tenant**

Se si utilizza il portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director in Firefox, è possibile che non riesca il caricamento delle schermate di creazione della rete del tenant, ad esempio **Gestisci firewall** per un virtual data center dell'organizzazione. Questo problema si verifica se il browser Firefox è configurato per il blocco dei cookie di terze parti.

Soluzione: configurare il browser Firefox in modo da consentire i cookie di terze parti.

- **VMware Cloud Director 10.1 supporta solo un elenco di parametri di input dei flussi di lavoro di vRealize Orchestrator**

VMware Cloud Director 10.1 supporta i seguenti parametri di input dei flussi di lavoro di vRealize Orchestrator:

- booleano
- sdkObject
- SecureString
- numero
- mimeAttachment
- proprietà
- data
- composito
- Regex
- encryptedString

- array

Soluzione: Nessuna

- **Non è possibile consolidare una macchina virtuale con provisioning rapido creata in un array NFS abilitato per VMware vSphere Storage APIs Array Integration (VAAI) o in vSphere Virtual Volumes (VVols)**

Il consolidamento sul posto di una macchina virtuale con provisioning rapido non è supportato quando viene utilizzato uno snapshot nativo. Gli snapshot nativi vengono sempre utilizzati dagli archivi dati abilitati per VAAI, nonché da VVols. Quando una macchina virtuale con provisioning rapido viene distribuita in uno di questi contenitori di storage, tale macchina virtuale non può essere consolidata.

Soluzione: non abilitare il provisioning rapido per un VDC dell'organizzazione che utilizzi NFS abilitato per VAAI o VVols. Per consolidare una macchina virtuale con uno snapshot in un archivio dati VAAI o VVol, trasferire la macchina virtuale in un contenitore di storage diverso.

- **Non è possibile accedere al portale di amministrazione del provider di servizi e al portale tenant di VMware Cloud Director dopo il riavvio della macchina virtuale di VMware Cloud Director**

Se si riavvia la macchina virtuale di VMware Cloud Director utilizzando un metodo diverso da vSphere Client, ad esempio vSphere High Availability o VMware Host Client, non è possibile accedere al portale di amministrazione del provider di servizi e al portale tenant di VMware Cloud Director. Questo problema si verifica perché, dopo il riavvio, i parametri OVF della distribuzione vengono eliminati dal file ovfEnv.xml e non è possibile accedere alla cella.

Soluzione: Riavviare la macchina virtuale di VMware Cloud Director utilizzando vSphere Client.